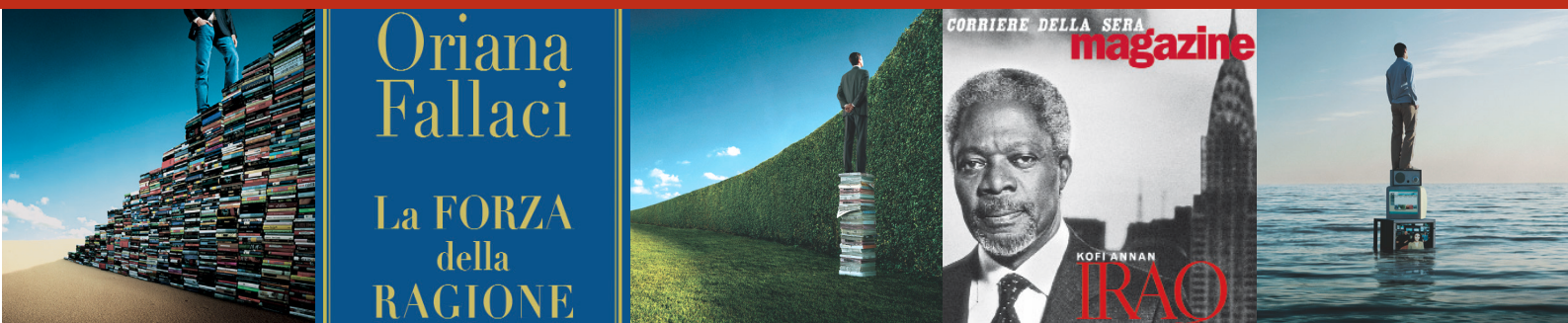


Relazione trimestrale al 31 marzo 2004





Indice

| | |
|--|-----------|
| Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo RCS MediaGroup..... | 2 |
| Andamento del Gruppo nel primo trimestre | 3 |
| Relazione sull'andamento della Capogruppo e delle controllate..... | 9 |
| RCS MediaGroup | 10 |
| QUOTIDIANI | 12 |
| PERIODICI | 15 |
| BROADCAST | 18 |
| PUBBLICITA' | 19 |
| LIBRI | 21 |
| DIFFUSIONE..... | 23 |
| Fatti di rilievo del primo trimestre | 24 |
| Eventi successivi al 31 marzo | 25 |
| Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso..... | 26 |
| Principi e metodi contabili..... | 27 |
| Variazioni dell'area di consolidamento..... | 27 |
| Prospetti contabili..... | 29 |
| Conto Economico Consolidato | 30 |
| Stato Patrimoniale consolidato | 31 |
| Rendiconto finanziario | 32 |
| Allegato: Prospetti trimestrali di raffronto..... | 33 |

Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo RCS MediaGroup

| | 1°trimestre | | Esercizio |
|---|-------------|---------|-----------|
| | 2004 | 2003 | 2003 |
| <i>DATI ECONOMICI</i> | | | |
| Ricavi netti : | | | |
| <i>Ricavi diffusionali</i> | 348,4 | 301,5 | 1.289,6 |
| <i>Ricavi pubblicitari</i> | 181,3 | 167,6 | 805,0 |
| <i>Altri ricavi</i> | 35,4 | 34,3 | 142,3 |
| Totale ricavi netti | 565,1 | 503,4 | 2.236,9 |
| Margine operativo lordo | 24,3 | (6,7) | 183,8 |
| Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (*) | (21,7) | (23,8) | (97,7) |
| Risultato operativo | 2,6 | (30,5) | 86,1 |
| Proventi (oneri) finanziari netti | (2,0) | (1,2) | (8,5) |
| Proventi (oneri) da partecipazioni e rettifiche di attività finanziarie | (2,0) | (1,7) | 52,1 |
| Proventi (oneri) straordinari netti | (3,0) | (0,1) | (53,0) |
| Risultato prima delle imposte e degli interessi di terzi | (4,4) | (33,5) | 76,7 |

| | 31.03.2004 | 31.12.2003 | 31.03.2003 |
|---------------------------------------|------------|------------|------------|
| <i>DATI PATRIMONIALI</i> | | | |
| Capitale investito netto | 1.300,0 | 1.357,5 | 1.302,8 |
| Trattamento di fine rapporto | 110,7 | 109,4 | 108,3 |
| Indebitamento finanziario netto | 141,6 | 191,6 | 196,7 |
| Patrimonio netto di Gruppo e di Terzi | 1.047,7 | 1.056,5 | 997,8 |
| Dipendenti (numero medio) | 5.390 | 5.580 | 6.466 |

(*) Nel primo trimestre 2004 e 2003 sono compresi accantonamenti per rischi ed oneri rispettivamente per 1,3 e per 1,6 milioni. Nell'esercizio 2003 sono compresi accantonamenti per rischi ed oneri per 10,7 milioni

Si segnala che tutti i dati economico-patrimoniali, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in milioni di Euro.

Andamento del Gruppo nel primo trimestre

Per una migliore interpretazione dei dati va rilevato che, in conseguenza della stagionalità tipica del settore, i ricavi ed i margini risultano fortemente concentrati nel quarto trimestre.

I ricavi netti del trimestre ammontano a 565,1 milioni contro i 503,4 milioni del medesimo periodo dell'anno precedente. Alla variazione hanno contribuito i buoni andamenti dei ricavi sia diffusionali sia pubblicitari, in incremento rispettivamente di 46,9 e di 13,7 milioni.

I maggiori ricavi diffusionali sono principalmente determinati dal successo che i prodotti collaterali hanno ottenuto presso il pubblico.

Il buon andamento dei ricavi pubblicitari, in crescita per 13,7 milioni, scaturisce dall'incremento dei ricavi che ha riguardato tutte le concessionarie del Gruppo.

Migliora anche la raccolta pubblicitaria in Spagna, mentre i ricavi pubblicitari sui periodici si presentano sostanzialmente stabili.

Il margine operativo lordo cresce a 24,3 milioni, rispetto ad un valore negativo di 6,7 milioni del medesimo periodo dello scorso anno, soprattutto per effetto del significativo incremento delle vendite di prodotti collaterali e per il presidio costante dei costi di funzionamento.

Il risultato operativo è pari a 2,6 milioni (contro una perdita di 30,5 milioni nel primo trimestre dello scorso anno).

Di seguito si riepilogano ricavi e risultato operativo per aree di attività:

RICAVI E RISULTATO OPERATIVO PER AREA DI ATTIVITA'

| | RICAVI | | EBIT | |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| | 1° trimestre 2004 | 1° trimestre 2003 | 1° trimestre 2004 | 1° trimestre 2003 |
| <i>(in milioni di Euro)</i> | | | | |
| QUOTIDIANI ITALIA | 183,2 | 138,4 | 19,3 | 9,0 |
| QUOTIDIANI SPAGNA | 83,3 | 63,3 | 10,8 | 0,5 |
| ATTIVITA' DI SERVIZIO/ALTRO | 12,1 | 9,5 | (6,3) | (5,8) |
| QUOTIDIANI | 278,6 | 211,2 | 23,8 | 3,7 |
| PERIODICI ITALIA | 63,4 | 63,3 | (2,3) | (5,1) |
| PERIODICI ESTERO | 18,2 | 19,5 | (3,0) | (1,8) |
| BROADCAST | 5,5 | 4,6 | (0,4) | (1,8) |
| PUBBLICITA' | 141,4 | 125,8 | (2,3) | (4,4) |
| LIBRI | 145,8 | 135,6 | (8,8) | (15,6) |
| DIFFUSIONE (*) | 23,2 | 133,6 | 1,6 | 0,5 |
| RCS MEDIAGROUP | 4,7 | 4,4 | (6,2) | (7,5) |
| ELISIONI /RETTIFICHE/ALTRE (**) | (115,7) | (194,6) | 0,3 | 1,5 |
| GRUPPO | 565,1 | 503,4 | 2,6 | (30,5) |

(*) L'attività di distribuzione di Diffusione viene rilevata secondo il criterio dell'aggio, mentre negli esercizi precedenti veniva rilevata a costi e ricavi lordi. Il criterio dell'aggio comporta che venga registrata nell'ambito dei ricavi la differenza tra lo sconto praticato dall'editore al distributore con lo sconto praticato da quest'ultimo al distributore locale. Esprimendo i dati relativi allo scorso esercizio secondo il criterio dell'aggio si rileverebbero ricavi del primo trimestre 2003 per 7,4 milioni euro.

A seguito dell'accordo con i partner De Agostini ed Hachette, a partire dal 1° luglio 2003, è entrata nel perimetro di consolidamento Deadis (controllata integralmente da M-Dis), i cui ricavi nel primo trimestre dello scorso anno erano pari a 28,1 milioni.

Inoltre la variazione di percentuale di possesso in M-Dis (45%) ha comportato l'adozione del metodo di consolidamento proporzionale per l'area diffusione, precedentemente consolidata con metodo integrale.

(**) A seguito della cessione delle attività operative americane di GFT NET, GFT USA viene consolidata a patrimonio netto, mentre nel primo trimestre dello scorso anno era consolidata integralmente. I ricavi di GFT USA nel primo trimestre 2003 erano pari a 18,6 milioni e il risultato operativo a 2,9 milioni.

I ricavi netti per settore e area geografica sono indicati nella seguente tabella:

Ripartizione dei ricavi per area geografica

| <i>(in milioni di Euro)</i> | Italia | Spagna | Francia | Altri Paesi | Totale |
|----------------------------------|---------------|---------------|----------------|--------------------|----------------|
| Quotidiani | 194,7 | 83,9 | | | 278,6 |
| Periodici | 63,4 | | | 18,2 | 81,6 |
| Broadcast | 5,5 | | | | 5,5 |
| Pubblicità | 141,4 | | | | 141,4 |
| Libri | 69,8 | | 56,5 | 19,5 | 145,8 |
| Diffusione | 23,2 | | | | 23,2 |
| RCS MediaGroup | 4,7 | | | | 4,7 |
| Elisioni/Rettifiche/Altre | (115,7) | | | | (115,7) |
| Gruppo | 387,0 | 83,9 | 56,5 | 37,7 | 565,1 |
| % | 68% | 15% | 10% | 7% | 100% |

Il risultato operativo è positivo e pari a 2,6 milioni. Gli oneri di natura straordinaria ammontano a 3 milioni e gli oneri finanziari netti a 2,0 milioni. Gli oneri da partecipazioni netti sono pari a 2,0 milioni. Il risultato del trimestre prima delle imposte e degli interessi di terzi è negativo per 4,4 milioni contro la perdita di 33,5 milioni del primo trimestre dell'esercizio precedente.

In particolare:

- gli oneri finanziari netti si incrementano di 0,8 milioni. La variazione è attribuibile sostanzialmente al più alto livello medio di indebitamento del trimestre in esame rispetto all'analogo dello scorso anno; tale effetto è solo in parte compensato dalla riduzione dei tassi di interesse;
- i proventi ed oneri da partecipazione netti risultano negativi per 2,0 milioni (1,7 milioni nel medesimo periodo dello scorso anno). Tale voce si riferisce principalmente alla valutazione di partecipazioni non consolidate, prevalentemente riconducibili ad immobilizzazioni finanziarie della Capogruppo, nonché a dividendi incassati dalla Capogruppo stessa;

- gli oneri straordinari netti ammontano a 3 milioni (-0,1 milioni nel primo trimestre dello scorso anno) e includono oneri straordinari per 1,0 milione stanziati da Unedisa a fronte dell'avanzamento del processo di riorganizzazione, accantonamenti della Capogruppo di 1,0 milione, oltre ad altri oneri minori principalmente relativi a società dell'area libri.

Il capitale investito netto diminuisce di 57,5 milioni principalmente per la riduzione del capitale di esercizio di 78,9 milioni, a cui si unisce quella dei fondi per rischi di 15,2 milioni ed un incremento dell'attivo immobilizzato netto di 6,2 milioni.

Relativamente all'attivo immobilizzato si evidenzia che:

- le immobilizzazioni immateriali si incrementano di 1,1 milioni di euro. Tale variazione deriva dall'aumento della differenza di consolidamento (11,1 milioni) per l'acquisizione di un ulteriore quota del 5,9% di UNEDISA ora controllata al 95%, a cui si contrappongono gli ammortamenti di periodo;
- le immobilizzazioni materiali crescono di 0,5 milioni. La variazione comprende investimenti in immobilizzazioni tecniche per 6,6 milioni relativi in particolare al progetto di rinnovamento delle rotative dell'area quotidiani e all'acquisizione di nuovi impianti destinati alle affissioni di pubblicità esterna, in parte compensati dagli ammortamenti del periodo;
- le immobilizzazioni finanziarie aumentano di 4,6 milioni principalmente per i crediti a medio lungo termine relativi all'area quotidiani.

Il capitale di esercizio diminuisce di 78,9 milioni. In particolare:

- i crediti commerciali si riducono rispetto al 31 dicembre scorso di 81,2 milioni di euro. L'andamento è coerente con la stagionalità delle attività. Tale dinamica determina una significativa contrazione dei crediti alla fine del primo trimestre dell'anno rispetto alla fine dell'esercizio precedente. I crediti evidenziano tuttavia una flessione del 2% rispetto al 31 marzo precedente, originata da una più mirata gestione del credito;
- i debiti commerciali aumentano di 46,5 milioni. L'incremento è sostanzialmente riconducibile all'area quotidiani (19,0 milioni) e all'area libri (18,8 milioni) dove le maggiori vendite di prodotti collaterali e di collezionabili hanno determinato un aumento dei debiti verso fornitori;
- le altre attività e passività aumentano di 39,7 milioni. La variazione è originata principalmente dall'incremento degli anticipi ad agenti, autori e collaboratori (10,8

milioni), dell'aumento delle attività del settore pubblicità; a tale effetto si unisce la riduzione dei debiti per ritenute di fine esercizio e un credito per IVA al 31 marzo, contro una posizione debitoria per IVA alla fine dello scorso esercizio.

I fondi per rischi diminuiscono di 15,2 milioni. Tale variazione si riferisce all'avanzamento del processo di riorganizzazione, relativo in particolare all'area quotidiani e all'area periodici estero.

L'indebitamento finanziario netto alla fine del primo trimestre è pari a 141,6 milioni, contro 191,6 milioni al 31 dicembre 2003. Il miglioramento è sostanzialmente attribuibile al positivo andamento del capitale circolante (78,9 milioni di euro). La prosecuzione di alcune attività di investimento ha assorbito risorse per circa 25 milioni di euro.

Si precisa che la posizione finanziaria del gruppo non beneficia ancora della liquidità derivante dalla cessione delle attività operative statunitensi del gruppo GFT NET.



Relazione sull'andamento della Capogruppo e delle controllate

RCS MediaGroup

I risultati del primo trimestre della Capogruppo non possono essere presi in considerazione come rappresentativi dell'intero anno in quanto l'incasso dei dividendi dalle società partecipate, principale componente di ricavo, si manifesta soprattutto nel secondo trimestre dell'esercizio.

Si riportano, di seguito, i dati significativi del trimestre in esame:

| Dati economici (in milioni di euro) | Primo trimestre | | Variazioni | Esercizio |
|---|------------------------|--------------|-------------------|------------------|
| | 2004 | 2003 | | 2003 |
| Dividendi e relativo credito d'imposta | 1,0 | 0,0 | 1,0 | 61,5 |
| Proventi (oneri) finanziari netti | 0,3 | 2,7 | (2,4) | 10,4 |
| Ricavi delle vendite e prestazioni e altri ricavi | 4,7 | 4,0 | 0,7 | 21,9 |
| Spese di funzionamento e altri oneri di gestione | (10,7) | (11,1) | 0,4 | (42,0) |
| Ammortamenti e svalutazioni | (0,1) | (0,2) | 0,1 | (0,4) |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie | (2,4) | 0,0 | (2,4) | 30,8 |
| Proventi/(oneri) straordinari netti | (1,1) | (0,9) | (0,2) | (27,4) |
| Risultato ante imposte di periodo | (8,3) | (5,5) | (2,8) | 54,8 |

| Dati patrimoniali (in milioni di euro) | 31/3/2004 | 31/12/2003 | Variazioni | 31/3/2003 |
|--|------------------|-------------------|-------------------|------------------|
| Patrimonio netto | 1.117,4 | 1.125,7 | (8,3) | 1.064,7 |
| Disponibilità finanziarie nette | 213,7 | 145,4 | 68,3 | 201,6 |

I primi tre mesi dell'esercizio evidenziano un risultato ante imposte negativo di 8,3 milioni (contro 5,5 milioni nel corrispondente periodo dell'anno precedente). Le principali componenti che hanno concorso a tale risultato, confrontate con quelle del pari periodo dello scorso esercizio, possono essere così riassunte:

- i dividendi ammontano a 1,0 milioni per l'incasso del dividendo distribuito dalla società Recoletos;
- i proventi finanziari netti subiscono una contrazione di 2,4 milioni, rispetto al primo trimestre dello scorso anno, per effetto della minor liquidità investita e dell'andamento dei tassi di interesse;
- le spese di funzionamento e gli altri oneri di gestione risultano in linea rispetto al primo trimestre dello scorso anno;

- i riaddebiti alle società del Gruppo per prestazioni di servizi e locazioni presentano un aumento di 0,7 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (4,0 milioni), in conseguenza del diverso portafoglio di servizi erogati;
- le rettifiche di valore di attività finanziarie risultano pari a 2,4 milioni e si riferiscono a svalutazioni di partecipazioni in società controllate (0,8 milioni per HdP BV), in società collegate (0,3 milioni per Burda RCS International Holding GmbH) e in altre società (0,5 milioni per Eurofly e 0,5 milioni per Alice Lab BV);
- gli oneri straordinari netti sono pari a 1,1 milioni contro 0,9 milioni del 1° trimestre dello scorso anno. Tale voce comprende essenzialmente oneri straordinari per 1,0 milione relativi a rischi per contenziosi che potrebbero instaurarsi in conseguenza delle cessioni delle attività non strategiche.

Il patrimonio netto al 31 marzo è pari a 1.117,4 milioni (1.125,7 milioni al 31 dicembre scorso) in conseguenza essenzialmente della rilevazione della perdita del periodo (8,3 milioni).

Le disponibilità finanziarie nette, rispetto al 31 dicembre scorso, passano da 145,4 milioni a 213,7 milioni. Le variazioni di 68,3 milioni, è attribuibile principalmente all'aumento dei crediti finanziari verso controllate cui ha fatto riscontro la riduzione dell'attivo immobilizzato.

L'organico puntuale al 31 marzo risulta di 106 unità. L'organico medio alla fine del primo trimestre ammonta a 108 unità.

QUOTIDIANI

| <i>(in milioni di Euro)</i> | Primo Trimestre 2004 | Primo Trimestre 2003 | Variazione % | Esercizio 2003 |
|--|-------------------------|-------------------------|-----------------|-------------------|
| Ricavi Editoriali (1) | | | | |
| Quotidiani Italia | 122,8 | 77,2 | 59,0% | 366,0 |
| Quotidiani Spagna | 59,9 | 41,3 | 45,0% | 157,2 |
| Ricavi pubblicitari | | | | |
| Italia | 60,4 | 61,3 | -1,4% | 268,9 |
| Spagna | 23,4 | 22,1 | 5,7% | 100,5 |
| Altri ricavi, proventi ed elisioni | 12,1 | 9,5 | 11,7% | 50,4 |
| Totale Ricavi Netti | 278,6 | 211,2 | 31,9% | 943,0 |
| <i>(1) Di cui prodotti collaterali Corriere e Gazzetta</i> | <i>64,5</i> | <i>19,7</i> | | <i>110,8</i> |

| <i>(in milioni di Euro)</i> | Primo Trimestre 2004 | Primo Trimestre 2003 | Variazione % | Esercizio 2003 |
|-----------------------------|-------------------------|-------------------------|-----------------|-------------------|
| Quotidiani Italia | 19,3 | 9,0 | 114,4% | 75,9 |
| Quotidiani Spagna | 10,8 | 0,5 | n.s. | 13,3 |
| Attività di servizio/altro | (6,3) | (5,8) | -8,6% | (29,1) |
| Risultato operativo | 23,8 | 3,7 | 543,2% | 60,1 |

QUOTIDIANI ITALIA

Il mercato permane, per quanto attiene le diffusioni in una fase di stasi con la conferma del calo tendenziale delle vendite nel canale edicola; in questo canale, la spesa del pubblico risulta complessivamente incrementata grazie ai prodotti collaterali venduti in abbinamento, a prezzo maggiorato, con i quotidiani.

Per quanto riguarda la raccolta pubblicitaria, il mercato ha mostrato deboli segnali di ripresa evidenziando una crescita del 1,3% (dati Nielsen Media Research), determinata dalla pubblicità commerciale locale, compensata in parte dalla flessione della pubblicità rubricata.

Il Corriere della Sera ha mantenuto i livelli diffusionali del 1° trimestre del precedente anno (673.000 copie medie), mentre la Gazzetta dello Sport ha fatto registrare un lieve incremento dello 0,8%, attestandosi a 380 mila copie medie.

I ricavi editoriali sono aumentati del 59% per effetto dei volumi di vendita dei prodotti collaterali, i cui ricavi erano già cresciuti considerevolmente nell'ultimo trimestre dell'anno precedente. Sono proseguite con successo le operazioni lanciate negli ultimi mesi del 2003, quali *La Storia d'Italia* di Montanelli e la collana *I Classici dell'Arte*, a cui si sono aggiunte nuove iniziative editoriali quali *La Biblioteca del Sapere* e la collana *La Grande Poesia del Corriere*, che pure hanno riscontrato una positiva accoglienza da parte dei lettori. Complessivamente nel trimestre sono stati venduti oltre 9 milioni di libri e 600.000 copie di DVD.

Sono previste ulteriori operazioni in corso d'anno, che sfrutteranno il ricco patrimonio di risorse del Gruppo, esistente a catalogo o di nuova produzione, come già sta avvenendo con la recente iniziativa delle *Grandi firme del Corriere*.

Sul fronte pubblicitario si è registrata una sostanziale stabilità della raccolta, a fronte di un mercato che ha mostrato segnali ancora abbastanza deboli di ripresa e che, in un tale contesto di incertezza, ha visto gli investimenti pubblicitari privilegiare il mezzo Tv. Il magazine del Corriere della Sera "Sette", in sofferenza in termini di raccolta pubblicitaria, è stato sostituito dalla nuova testata "Corriere della Sera magazine" a partire dal 13 maggio.

Il risultato operativo, pari a 19,3 milioni, è migliorato significativamente rispetto al medesimo periodo dello scorso anno, in gran parte per il contributo dei prodotti collaterali. A questo proposito va ricordato che lo scorso anno le iniziative di maggior successo si registrarono nella seconda parte dell'anno.

E' inoltre proseguita la ricerca di efficienza nei processi di funzionamento delle strutture che, unitamente alla diminuzione del prezzo della carta, ha consentito di ottenere ulteriori risparmi.

QUOTIDIANI SPAGNA

Il mercato spagnolo dei quotidiani si è mantenuto sostanzialmente stabile per quanto riguarda le diffusioni e continua ad essere caratterizzato da un'accesa concorrenza.

Il mercato della comunicazione ha invece evidenziato, rispetto all'anno passato, una ripresa degli investimenti pubblicitari, di cui ha beneficiato in particolare la televisione, ma che ha interessato anche i quotidiani.

El Mundo, in continua crescita per numero di lettori, ha realizzato un'ottima performance nei primi tre mesi dell'anno rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente, con una diffusione media di 325.000 copie, in crescita di circa il 10%. Tale risultato ha sicuramente beneficiato del grande favore di pubblico incontrato dalle iniziative sui prodotti collaterali abbinati al giornale, in particolare la *Grande Enciclopedia Universal* (circa 180 mila copie medie vendute), che si è tradotto in copie di vendita aggiuntive per la testata, oltre che in un significativo incremento di ricavi e margini.

I ricavi editoriali hanno ricevuto un forte impulso dai fenomeni sopra evidenziati, registrando un incremento del 45% circa.

I ricavi pubblicitari sono cresciuti del 5,7% circa, sfruttando appieno la ripresa del mercato.

Il risultato operativo, pari a 10,8 milioni, in fortissimo miglioramento rispetto al primo trimestre del precedente anno, ha beneficiato del grande successo dei prodotti collaterali, che l'anno scorso pure hanno contribuito al risultato di gestione, ma solo a partire dalla seconda metà dell'anno.

La particolare concentrazione delle vendite dei prodotti collaterali, sia in Italia sia in Spagna, fa sì che l'eccellente performance registrata nel primo trimestre rispetto all'anno precedente, ad oggi non è prevedibile che possa essere proiettata nella stessa misura sulla restante parte dell'esercizio in corso.

PERIODICI

PERIODICI ITALIA

| <i>(in milioni di Euro)</i> | Primo Trimestre 2004 | Primo Trimestre 2003 | Variazione % | Esercizio 2003 |
|-----------------------------|-------------------------|-------------------------|-----------------|-------------------|
| Ricavi Editoriali | 30,6 | 31,3 | -2,2% | 127,5 |
| Ricavi pubblicitari | 27,9 | 28,3 | -1,4% | 153,7 |
| Ricavi diversi | 4,9 | 3,7 | 32,4% | 20,1 |
| Totale Ricavi Netti | 63,4 | 63,3 | 0,1% | 301,3 |
| Risultato operativo | (2,3) | (5,1) | 54,9% | 13,6 |

Il mercato dei periodici in valore ha registrato complessivamente, nel primo trimestre dell'anno, una crescita del 2,8%. Il confronto a testate omogenee ha evidenziato, al contrario, un calo del 5,5%. La flessione ha riguardato le testate settimanali, scese del 2,5%, mentre i mensili hanno segnato una crescita dell'8,8%.

Per quanto riguarda i diversi segmenti di mercato, tra i settimanali si è rilevato un calo dei femminili del 7%, la crescita dei famigliari e un calo dei newsmagazine del 6%. Tra i mensili invece si è registrata la crescita del segmento arredamento per effetto dell'aumento di operazioni speciali, la flessione della moda femminile e maschile.

La raccolta pubblicitaria è stata quindi sostanzialmente stabile (+0,4%), quale saldo della crescita sui mensili e della flessione sui settimanali.

Le testate RCS hanno registrato nel primo trimestre dell'anno diffusioni in linea con l'andamento del mercato. I due settimanali femminili, *Anna* e *IO Donna*, hanno mantenuto saldamente la leadership sui propri segmenti ed anche *Oggi* si è confermato in assoluto il più importante tra i settimanali famigliari, ampliando il divario di copie vendute rispetto al principale concorrente. *Novella 2000* e *Visto* sono cresciuti sia rispetto allo scorso anno, sia rispetto ai concorrenti.

Tra i mensili, *Amica* ha confermato la ormai consolidata leadership sui concorrenti mentre *Max* ha incrementato le vendite. Nell'ambito delle testate dell'arredamento sia *Casa Amica*, sia *Brava Casa* hanno confermato il livello diffusionale del primo trimestre dello scorso anno, a conferma della posizione di rilievo di RCS sullo specifico segmento.

I ricavi editoriali sono risultati sostanzialmente in linea con quelli dello scorso anno; la lieve flessione che si è evidenziata è esclusivamente determinata da una diversa tempificazione delle operazioni

relative ai collaterali lanciate sulle principali testate settimanali. A tale proposito va peraltro sottolineato come le nuove iniziative commerciali abbiano registrato un positivo riscontro di copie e ricavi, sia sulle testate settimanali sia sulle testate mensili, queste ultime interessate per la prima volta da questo tipo di offerte promozionali.

Sul fronte pubblicitario si è registrata una sostanziale stabilità della raccolta, in linea con la tendenza di tutto il settore dei periodici nazionali. La politica commerciale, è stata indirizzata all'aumento dei prezzi unitari, con l'obiettivo di valorizzare le forti posizioni di leadership di alcune testate.

Il risultato operativo, negativo per 2,3 milioni, è migliorato significativamente rispetto a quello del medesimo periodo dell'anno precedente (negativo per 5,1 milioni).

Il miglioramento è attribuibile principalmente ai minori investimenti pubblicitari, particolarmente rilevanti nello scorso anno per il lancio del nuovo mensile *Amica*, unitamente all'aumento delle tariffe pubblicitarie, reso possibile dalla leadership di mercato raggiunta da alcune testate.

Nella continua ricerca di una maggiore efficienza si è provveduto a riconsiderare le caratteristiche tecniche delle testate, conseguendo importanti risparmi sui costi di stampa.

PERIODICI ESTERO

| <i>(in milioni di Euro)</i> | Primo Trimestre 2004 | Primo Trimestre 2003 | Variazione % | Esercizio 2003 |
|-----------------------------|-------------------------|-------------------------|-----------------|-------------------|
| Ricavi Editoriali | 8,7 | 9,0 | -3,3% | 33,6 |
| Ricavi pubblicitari | 9,2 | 9,8 | -6,1% | 49,5 |
| Ricavi diversi | 0,3 | 0,7 | -57,1% | 7,7 |
| Totale Ricavi Netti | 18,2 | 19,5 | -6,6% | 90,8 |
| Risultato operativo | (3,0) | (1,8) | -66,7% | 0,4 |

L'economia tedesca ha realizzato, nel primo trimestre di quest'anno, una crescita solo dello 0,2% rispetto agli ultimi mesi del 2003, con le esportazioni ancora penalizzate dalla forza dell'euro e con disoccupazione e inflazione in aumento.

Il mercato della comunicazione ha invece evidenziato, rispetto all'anno passato, una ripresa degli investimenti pubblicitari, in particolare nella televisione (+6,8%) e nei quotidiani (+12,6%) mentre più contenuta è risultata la crescita nei periodici (+4,2%).

Le testate del Verlagsgruppe Milchstrasse e di Max Verlag hanno risentito della accresciuta competitività del contesto economico ed hanno evidenziato una generale contrazione delle copie vendute.

TVSpielfilm ha contenuto la flessione dei venduti grazie a sforzi mirati ad incrementare le copie in abbonamento. Più significativa è risultata la flessione delle testate *Amica* e *Fit For Fun*, che hanno risentito anche delle difficoltà dei propri mercati di riferimento.

I ricavi pubblicitari del Verlagsgruppe Milchstrasse sono in contrazione e risentono particolarmente dell'agguerrita concorrenza. Positiva invece la performance di *Max* (da gennaio in edicola con un nuovo formato) che ha evidenziato, rispetto all'anno scorso, una crescita del fatturato pubblicitario del 18,2%.

I costi operativi sono in generale contrazione per effetto del piano di ristrutturazione aziendale, che ha portato ad una riduzione degli organici, alla revisione delle strutture organizzative e alla disdetta di alcuni contratti di affitto.

BROADCAST

A partire dal 1° gennaio tutte le attività del settore sono confluite nella società RCS Broadcast (ex Finwork Finanziaria Italia). La scelta di accorparle in un'unica società, nella quale sono state accentrate anche le funzioni direzionali e strategiche, amministrative e di gestione, risponde all'esigenza di garantire una maggiore flessibilità organizzativa ed una migliore efficienza gestionale, oltre che all'ottenimento di risparmi dei costi di struttura.

Il numero medio di ascoltatori registrato dal mercato nel primo trimestre (circa 35 milioni nel "giorno medio ieri"), è risultato in calo del 2,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con una diminuzione maggiore per le reti pubbliche (pari a 121.000 e 273.000 ascoltatori rispettivamente per Rai1 e Rai2) e minore per la radiofonia privata.

Risultati positivi si sono avuti sul fronte della raccolta pubblicitaria: nel primo trimestre il mezzo radiofonico è cresciuto del 34,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (dati Nielsen Media Research), conseguendo il più alto incremento nell'intero panorama dei media. In questo ambito si è registrato un andamento positivo sia per il comparto privato (crescita del 42,0%), sia per quello pubblico (aumento del 13,6%).

| (in milioni di euro) | Primo Trimestre 2004 | Primo Trimestre 2003 | Variazione % | Esercizio 2003 |
|----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|---------------------|-----------------------|
| Ricavi pubblicitari | 4,7 | 3,7 | 27,0% | 20,0 |
| Ricavi editoriali/diversi | 0,9 | 0,9 | -0,8% | 6,7 |
| Totale Ricavi netti | 5,5 | 4,6 | 19,5% | 26,7 |
| Risultato operativo | (0,4) | (1,8) | 77,8% | (1,3) |

I ricavi netti, pari a 5,5 milioni, sono cresciuti del 19,5% rispetto ai 4,6 milioni del pari periodo dello scorso esercizio. Il miglioramento dei ricavi pubblicitari è stato di circa 1,0 milioni in termini omogenei, prevalentemente per l'eccellente andamento pubblicitario sia di CNR sia di RIN, in crescita rispettivamente del 47,5% e del 30%.

Tra i ricavi editoriali si registra un'ulteriore crescita del 31% dei ricavi dell'agenzia giornalistica.

La perdita operativa è stata contenuta in 0,4 milioni, contro il risultato negativo di 1,8 milioni del primo trimestre dello scorso esercizio. Il significativo miglioramento è scaturito essenzialmente dal maggior fatturato che ha permesso la crescita del margine operativo lordo di 0,6 milioni (contro un valore negativo di 0,2 milioni nel pari periodo dello scorso anno), nonché dal contenimento dei costi di struttura e delle spese di marketing.

PUBBLICITA'

Nei primi tre mesi dell'anno il mercato pubblicitario è cresciuto complessivamente dell'8,3% (dati Nielsen). La ripresa ha interessato tutti i mezzi di comunicazione: Tv 10,7%; quotidiani 1,3% (commerciale nazionale 1,1% e locale 4,0%), periodici 0,4%. Ottimo risultato per la radio (34,2%): le radio commerciali (42,0%) hanno incrementato sia i volumi di raccolta sia i prezzi medi mentre le radio Rai (13,6%) sono cresciute solo per i maggiori volumi, rilevando una diminuzione delle tariffe. Infine le Affissioni sono cresciute del 10,0% (dati Nielsen Media Research).

Per quanto riguarda i principali investitori, il settore alimentare si è mantenuto stabile nel periodo mentre il settore auto, complessivamente in crescita, ha indirizzato gli investimenti sui mezzi radiotelevisivi a scapito dei quotidiani. In aumento gli investimenti dei comparti media/editoria e telecomunicazioni; in flessione quelli del settore abbigliamento.

| <i>(in milioni di Euro)</i> | Primo Trimestre 2004 | Primo Trimestre 2003 | Variazione % | Esercizio 2003 |
|---|-------------------------|-------------------------|-----------------|----------------|
| RCS Pubblicità | 106,2 | 100,5 | 5,7% | 490,9 |
| Gruppo IGPDecaux (pubblicità esterna) | 23,6 | 17,9 | 31,8% | 101,5 |
| Blei (concessionaria mezzi esteri) | 10,9 | 7,5 | 45,3% | 27,3 |
| Rcs Dada Adv. (concessionaria internet) | 0,7 | | | 1,5 |
| Totale Ricavi Netti | 141,4 | 125,8 | 12,3% | 621,2 |
| Risultato operativo | (2,3) | (4,4) | 47,7% | 0,0 |

Nei primi mesi dell'anno i ricavi pubblicitari hanno registrato un incremento del 12,3% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

La raccolta di RCS Pubblicità è cresciuta del 5,7%, anche per l'ampliamento del proprio portafoglio prodotti.

I quotidiani hanno mostrato ricavi pubblicitari sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente. Relativamente ai periodici, proseguono l'andamento positivo della raccolta del mensile *Amica* e la sostanziale stabilità della raccolta per le altre testate.

Ottimo l'andamento, infine, per il comparto radio con CNR significativamente al di sopra del tasso di crescita del mercato: 47,5% contro 42,0%.

Nell'ambito della pubblicità esterna i ricavi di IGPDecaux sono cresciuti a perimetro costante del 15,9%, con incrementi in tutti i settori di attività. L'ingresso nel perimetro di ADR Advertising,

concessionaria per la pubblicità esterna negli aeroporti di Roma, ha contribuito ad un ulteriore incremento di circa del 16% dei ricavi.

Blei, concessionaria di media esteri, ha conseguito una crescita del 45,3% sia sulla stampa, sia sugli altri mezzi gestiti. Il trend delineatosi evidenzia buone prospettive anche per i prossimi mesi.

RCS Dada Advertising, costituita il 1° giugno scorso, è entrata nella sua piena operatività, registrando un buon andamento della raccolta, in particolare per i siti dei quotidiani del Gruppo.

LIBRI

Il mercato della varia ha mostrato una leggera ripresa all'inizio dell'anno. Vi è stata una buona crescita nel canale librerie in Italia e in Francia.

Nell'ambito della scolastica, a fine gennaio è stato approvato lo schema del decreto legislativo di riforma delle scuole dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado. L'anno scolastico 2004/2005 dovrebbe quindi vedere l'avvio dei nuovi cicli e programmi scolastici.

| (in milioni di euro) | Primo trimestre 2004 | Primo trimestre 2003 | Variazioni % | Esercizio 2003 |
|--------------------------------------|-------------------------|-------------------------|-----------------|-------------------|
| Varia Italia | 23,6 | 24,2 | -2,4% | 110,2 |
| Varia Francia | 51,5 | 50,0 | 3,0% | 226,1 |
| Collezionabili | 56,7 | 55,0 | 3,0% | 194,2 |
| Education (Scolastica/Professionale) | 4,4 | 4,2 | 4,7% | 92,3 |
| Altri ricavi e proventi (*) | 9,6 | 2,4 | 300,0% | 37,0 |
| Totale Ricavi netti | 145,8 | 135,6 | 7,5% | 659,8 |
| Risultato operativo | (8,8) | (15,6) | 43,5% | 31,7 |

(*) Includono Rcs Corporation USA

I ricavi totali del settore, pari a 145,8 milioni, sono risultati superiori di 10,2 milioni a quelli dell'anno precedente.

L'incremento deriva sia dai maggiori ricavi in Flammarion sia dalle maggiori vendite nell'area di attività dei "collezionabili" in Italia, oltre che dai maggiori ricavi derivanti dalle operazioni in partnership con i quotidiani del Gruppo (in particolare *I Classici dell'Arte* e *La Storia d'Italia* di Montanelli).

L'analisi per ciascuna area di business evidenzia:

- la significativa crescita del fatturato delle case editrici. Tra i titoli di maggior successo si segnalano: "Scarabeo" di M. Giuttari, "Tre Pietre" di F. Bujor, "L'Alchimista Oro" di P. Coelho, "Né con te né senza di te" di P. Calvetti, "Lettera a un adolescente" di V. Andreoli, a cui si è aggiunto lo straordinario successo del lancio avvenuto alla fine di marzo del nuovo libro di O. Fallaci di cui, alla prima settimana di maggio, sono state distribuite oltre 650 mila copie. Alla crescita del 21% del fatturato delle case editrici hanno corrisposto i minori ricavi derivanti dalla distribuzione di editori terzi, per effetto del minor numero di novità pubblicate nel trimestre;
- il miglioramento dei collezionabili, i cui ricavi hanno raggiunto 56,7 milioni, in crescita dell'8% in termini omogenei principalmente per i proseguimenti di opere lanciate l'anno scorso e per il maggior numero di lanci sul mercato italiano;

- l'aumento del 3% delle vendite di Flammarion (51,5 milioni) per effetto del miglior andamento delle case editrici, fra cui spiccano *Editions Flammarion* nel segmento della Letteratura e delle Scienze e *Casterman* nel segmento dei Fumetti, grazie all'ottima performance della novità "Tintin et l'Alph'Art".

Il risultato operativo negativo per 8,8 milioni (rispetto a -15,6 milioni dell'analogo periodo dello scorso anno) ha beneficiato della contribuzione derivante dalle iniziative sviluppate con i quotidiani del Gruppo e dal buon andamento dei prodotti "collezionabili".

DIFFUSIONE

L'attività di distribuzione sul canale edicola dei prodotti del Gruppo è svolta dalla società m-dis, ex RCS Diffusione (che dal 1 febbraio ha mutato la propria denominazione sociale appunto in m-dis Distribuzione Media). La società è il risultato dell'accordo di joint venture, avviato nel secondo semestre del 2003 tra i gruppi Rcs, De Agostini e Hachette Rusconi per la concentrazione in un'unica società delle rispettive attività di distribuzione e rappresenta il primo operatore del settore, con il 25% di quota di mercato.

| <i>(in milioni di Euro)</i> | Primo Trimestre 2004 | Primo Trimestre 2003 | Variazione % | Esercizio 2003 |
|-----------------------------|---------------------------------|---------------------------------|-------------------------|---------------------------|
| Totale Ricavi Netti | 23,2 | 133,6 | -82,6% | 464,5 |
| Risultato operativo | 1,6 | 0,5 | 220,0% | 3,3 |

I ricavi del corrente anno di 23,2 milioni non sono confrontabili con quelli dell'esercizio precedente a causa del diverso perimetro aziendale. Inoltre da questo esercizio i ricavi rappresentano l'aggio percepito dall'azienda sull'attività svolta. Esprimendo i dati relativi allo scorso esercizio secondo il criterio dell'aggio si rilevarebbero ricavi del primo trimestre 2003 per 7,4 milioni di Euro.

La gestione del trimestre si è confermata in linea con le attese e il risultato economico ha beneficiato anche del buon andamento delle vendite dei prodotti collaterali.

Nel primo trimestre dell'esercizio sono proseguite le attività volte a favorire l'integrazione operativa di m-dis e DeAdis, mentre sono state avviate le procedure, necessarie alla fusione per incorporazione di Deadis in m-dis, che si presume possa realizzarsi entro l'estate.

Fatti di rilievo del primo trimestre

Nel primo trimestre è stata aumentata la partecipazione al capitale di Unedisa, passando dall'89,1% al 95%.

L'assemblea del 23 gennaio 2004, ha approvato le modifiche statutarie e ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione della controllata spagnola. I nuovi accordi, che prevedono una durata di sette anni, annullano e sostituiscono i preesistenti Patti Parasociali, avendone anticipato la scadenza fissata al 2005, e riservano ai soci fondatori (Promotores) alcune facoltà di veto nell'ambito delle attività sociali.

L'attività operativa di RCS Broadcast è stata interamente conferita alla controllata diretta Finwork che ha modificato la propria denominazione sociale assumendo quella della controllante, ovvero RCS Broadcast, come da delibera dell'assemblea straordinaria del 2 marzo scorso.

L'1 febbraio, RCS Diffusione ha mutato la propria ragione sociale in “m-dis Distribuzione Media”

Eventi successivi al 31 marzo

Nell'ambito della semplificazione delle strutture societarie del Gruppo, il 29 aprile l'assemblea straordinaria di RCS Mediagroup ha approvato il progetto di fusione per incorporazione delle società:

- RCS Radio e Tv
- Immobiliare Solferino 28
- RCS Internal Auditing
- Hdp Sviluppo Immobiliare
- C.N.R. Channel News radio
- AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva,

le cui assemblee avevano già deliberato il medesimo progetto di fusione.

L'Assemblea ordinaria degli azionisti ha inoltre deliberato la copertura delle perdite pregresse per euro 194.409.268,00, l'integrazione della riserva legale e la distribuzione di dividendi per un ammontare complessivo di Euro 54.988.503,36 destinati per:

- euro 0,19 a ciascuna delle azioni di risparmio in circolazione, comprensivo di euro 0,05 per ciascuno degli esercizi 2001 e 2002;
- euro 0,07 a ciascuna delle azioni ordinarie in circolazione.

Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

La raccolta del Gruppo conferma i timidi segnali di ripresa degli investimenti pubblicitari, già manifestatisi nell'ultimo trimestre dello scorso anno. Si distingue in particolar modo l'andamento del settore radiofonico, mentre gli investimenti sui mezzi stampa non sembrano essersi ancora avviati verso una stabile tendenza positiva.

I primi tre mesi dell'anno hanno visto il consolidarsi del successo dei prodotti collaterali lanciati nell'ultimo trimestre 2003 e l'ottima accoglienza delle iniziative avviate nelle ultime settimane, cui seguiranno ulteriori novità nel corso dell'anno.

Sulla base di quanto precede, in assenza di eventi allo stato non prevedibili, l'andamento dei ricavi da un lato, gli effetti delle azioni di contenimento dei costi già attuate e di quelli ancora in corso di completamento dall'altro, permettono di confermare un importante miglioramento del risultato della gestione industriale rispetto all'anno precedente, in progresso anche nei confronti degli obiettivi previsti per il presente esercizio nel piano triennale presentato alla comunità finanziaria all'inizio dello scorso mese di dicembre.

Principi e metodi contabili

La relazione trimestrale è stata redatta in osservanza di quanto previsto dall'art. 82 del "Regolamento recante norme di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n° 58 in materia di emittenti" (delibera Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche).

La relazione trimestrale è predisposta secondo i principi ed i criteri contabili adottati per la redazione dei conti annuali e non è soggetta a revisione contabile.

Conformemente alla facoltà prevista dall'art. 81 comma 7 del Regolamento approvato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, i risultati trimestrali sono al lordo delle imposte sul reddito e, pertanto, non sono state conteggiate le imposte differite attive e passive, derivanti dall'applicazione del principio contabile vigente.

Variazioni dell'area di consolidamento

Ai fini di un corretto raffronto tra il 31 marzo 2004 e il 31 marzo dello scorso anno ricordiamo le più significative variazioni di perimetro intervenute nel corso del citato periodo:

- la vendita delle partecipazioni di società operative detenute da Fila Holding, avvenuta nel mese di giugno 2003, ha determinato l'uscita dal perimetro di consolidamento delle attività oggetto di cessione e il consolidamento integrale della sola Capogruppo "Fila Holding". Nella relazione trimestrale al 31 marzo 2003, il Gruppo Fila era valutato a patrimonio netto.

- il consolidamento proporzionale di **m-dis** S.p.A., Milano Press S.r.l. e Deadis, a seguito della cessione del 55% delle azioni di **m-dis** e della contestuale acquisizione della partecipata Deadis avvenuta il 30 giugno scorso, per la realizzazione di una joint-venture nel settore della distribuzione del canale edicola, con Hachette Rusconi e De Agostini. Nel primo trimestre dello scorso esercizio **m-dis** e Milano Press erano consolidate con metodo integrale. Si ricorda inoltre che l'attività di distribuzione di Diffusione viene rilevata con il metodo dell'aggio, consistente nel rilevare nei ricavi la differenza tra lo sconto praticato dall'editore al distributore con lo sconto praticato da quest'ultimo al distributore locale.

- la cessione di Joseph Abboud Appareal, Edera, Nashawena Mills, Riverside Manufacturing società operative del gruppo GFT USA, controllato da GFT NET, a seguito dell'accordo raggiunto il 10 febbraio scorso e perfezionato alla fine dello scorso mese di marzo, ha determinato l'uscita delle stesse dal perimetro di consolidamento della trimestrale 2004. Nel primo trimestre 2003 le società in oggetto erano consolidate integralmente, mentre a partire dal bilancio del 31 dicembre 2003, in vista della ormai prossima cessione, le stesse erano già valutate a patrimonio netto;

- la cessione del 50% di Ediciones Orbis S.A. con il contestuale riacquisto delle sue controllate. Più precisamente RBA Fabbri Italia precedentemente detenuta al 50% è stata acquisita integralmente, mentre RBA Fabbri France è stata riacquisita al 50% ovvero alla stessa percentuale di possesso preesistente. E' stata inoltre ceduta RBA Coleccionables. L'intera operazione nasce dalla revisione delle strategie e degli accordi che regolavano i rapporti con i partner spagnoli di RBA. Lo scioglimento delle partecipazioni azionarie incrociate con l'editore spagnolo ha condotto alla sottoscrizione di accordi commerciali di coedizione in Spagna e in Italia. RBA Fabbri Italia è stata quindi consolidata integralmente, mentre Ediciones Orbis e RBA Coleccionables sono uscite dal perimetro di consolidamento, già nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2003.



Prospetti contabili

Conto Economico Consolidato

| <i>(in milioni di euro)</i> | <i>I° trimestre</i> | | <i>I° trimestre</i> | | <i>Variazione</i> |
|---|---------------------|---------------|---------------------|---------------|-------------------|
| | 2004 | % | 2003 | % | |
| Ricavi netti : | | | | | |
| <i>Ricavi diffusionali</i> | 348,4 | 61,7% | 301,5 | 59,9% | 46,9 |
| <i>Ricavi pubblicitari</i> | 181,3 | 32,1% | 167,6 | 33,3% | 13,7 |
| <i>Altri ricavi</i> | 35,4 | 6,3% | 34,3 | 6,8% | 1,1 |
| Totale ricavi netti | 565,1 | 100,0% | 503,4 | 100,0% | 61,7 |
| Consumi di beni e servizi | (445,5) | (78,8%) | (403,0) | (80,1%) | (42,5) |
| Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | 6,3 | 0,0% | (0,9) | (0,2%) | 0,9 |
| Costo del lavoro | (101,6) | (18,0%) | (106,2) | (21,1%) | 4,6 |
| Margine operativo lordo | 24,3 | 4,3% | (6,7) | (1,3%) | 31,0 |
| Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (*) | (21,7) | (3,8%) | (23,8) | (4,7%) | 2,1 |
| Risultato operativo | 2,6 | 0,5% | (30,5) | (6,1%) | 33,1 |
| Proventi (oneri) finanziari netti | (2,0) | (0,3%) | (1,2) | (0,2%) | (0,8) |
| Proventi (oneri) da partecip. e rettifiche attività finanziarie | (2,0) | (0,3%) | (1,7) | (0,3%) | (0,3) |
| Risultato prima delle imposte e componenti straord. | (1,4) | (0,2%) | (33,4) | (6,6%) | 32,0 |
| Proventi (oneri) straordinari netti | (3,0) | (0,5%) | (0,1) | (0,0%) | (2,9) |
| Risultato prima delle imposte e interessi di terzi | (4,4) | (0,8%) | (33,5) | (6,7%) | 29,1 |

(*) Nel primo trimestre 2004 e nel primo trimestre 2003 sono compresi accantonamenti per rischi ed oneri rispettivamente per 1,3 e per 1,6 milioni

Stato Patrimoniale consolidato

| | 31.03.2004 | 31.12.2003 | Variazioni | 31.03.2003 |
|--|----------------|----------------|---------------|----------------|
| <i>(in milioni di Euro)</i> | | | | |
| Immobilizzazioni immateriali | 342,5 | 341,4 | 1,1 | 417,3 |
| Immobilizzazioni materiali | 185,5 | 185,0 | 0,5 | 177,2 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 583,2 | 578,6 | 4,6 | 558,2 |
| Attivo immobilizzato netto | 1.111,2 | 1.105,0 | 6,2 | 1.152,7 |
| Rimanenze | 160,6 | 151,5 | 9,1 | 166,8 |
| Crediti commerciali | 629,2 | 710,4 | (81,2) | 641,1 |
| Debiti commerciali (-) | (620,4) | (573,9) | (46,5) | (574,4) |
| Altre attività/passività (+/-) | 198,9 | 159,2 | 39,7 | 174,5 |
| Capitale d'esercizio | 368,3 | 447,2 | (78,9) | 408,0 |
| Fondi per rischi e oneri (-) | (179,4) | (194,7) | 15,3 | (257,9) |
| CAPITALE INVESTITO NETTO | 1.300,0 | 1.357,5 | (57,5) | 1.302,8 |
| Patrimonio netto di Gruppo e di terzi | 1.047,7 | 1.056,5 | (8,8) | 997,8 |
| TFR | 110,7 | 109,4 | 1,3 | 108,3 |
| Debiti finanziari a medio/lungo termine | 184,4 | 197,0 | (12,5) | 232,3 |
| Debiti finanziari a breve termine | 150,0 | 159,4 | (9,4) | 125,7 |
| Disponibilità e crediti finanziari a breve termine (-) | (192,8) | (164,7) | (28,0) | (161,3) |
| Indebitamento (disponibilità) finanziario netto | 141,6 | 191,6 | (50,0) | 196,7 |
| PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO | 1.300,0 | 1.357,5 | (57,5) | 1.302,8 |

Rendiconto finanziario

| RENDICONTO FINANZIARIO (secondo i principi IAS) | Primo Trimestre 2004 | Esercizio 2003 | Primo Trimestre 2003 |
|---|-------------------------|-------------------|-------------------------|
| A. Rendiconto finanziario della gestione operativa | | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | | 46,1 | |
| Utile (perdita) di periodo | (4,4) | | (33,5) |
| Utile (perdita) di pertinenza di terzi | | 8,3 | |
| Rettifiche per: | | | |
| Ammortamenti | 16,7 | 70,3 | 19,5 |
| (Proventi) oneri da partecipazioni e rettifiche attività finanziarie | 1,9 | (21,4) | 1,7 |
| Svalutazioni (rivalutazioni) delle immobilizzazioni | | | 4,3 |
| (Plusvalenze) minusvalenze da alienazione immobilizzazioni | 0,0 | (14,3) | |
| Incremento (decremento) dei fondi rischi ed oneri | (15,2) | (12,5) | (13,3) |
| Incremento (decremento) del TFR | 1,3 | (2,0) | (3,1) |
| Incrementi (decrementi) imposte differite | | 5,2 | |
| Altre variazioni | | | |
| Utile (perdita) operativo prima delle variazioni del capitale circolante | 0,3 | 79,7 | (24,4) |
| (Incrementi) decrementi delle rimanenze | (9,1) | 16,2 | 4,6 |
| (Incrementi) decrementi dei crediti commerciali | 81,2 | (53,5) | 44,0 |
| Incrementi (decrementi) dei debiti commerciali | 46,5 | 34,3 | 11,4 |
| (Incrementi) decrementi delle altre attività/passività | (16,0) | (13,1) | (11,9) |
| (Incrementi) decrementi dei crediti/debiti tributari netti | (23,7) | (5,3) | (15,1) |
| Variazioni del capitale circolante | 78,9 | (21,4) | 33,0 |
| Totale disponibilità liquide nette derivanti dalla gestione operativa (A) | 79,2 | 58,3 | 8,6 |
| B. Rendiconto finanziario della gestione di investimento | | | |
| Acquisizioni, aumenti di capitale e ripianamenti perdite di partecipazioni | (1,1) | (70,7) | (84,1) |
| Acquisizioni di altre immobilizzazioni finanziarie | (6,1) | (9,5) | 0,5 |
| Acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali | (18,9) | (130,3) | (7,8) |
| Corrispettivi della vendita di partecipazioni | 1,1 | 16,3 | |
| Corrispettivi della vendita di immobilizzazioni materiali e immateriali | 0,8 | 6,5 | 3,9 |
| Dividendi percepiti | 1,0 | 7,7 | |
| Altre variazioni | (1,6) | 35,2 | (11,5) |
| Disponibilità liquide nette assorbite dalla gestione di investimento (B) | (24,8) | (144,8) | (99,0) |
| <hr/> | | | |
| <i>Free cash flows (A+B)</i> | <i>54,4</i> | <i>(86,5)</i> | <i>(90,4)</i> |
| C. Rendiconto finanziario della gestione finanziaria | | | |
| Variazione netta dei debiti a medio lungo termine | 0,6 | (80,1) | (63,7) |
| Variazione netta dei debiti finanziari correnti | (22,6) | 41,4 | 3,6 |
| Variazione netta delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | (11,3) | 141,6 | 146,1 |
| Aumento di capitale | | 3,9 | |
| Variazione patrimonio netto di terzi | (4,6) | (11,6) | 0,2 |
| Variazione riserva di conversione | 0,3 | (14,4) | (3,7) |
| Disponibilità liquide nette generate nella gestione finanziaria (C) | (37,6) | 80,8 | 82,5 |
| <hr/> | | | |
| Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide ed equivalenti (A+B+C) | 16,8 | (5,7) | (7,9) |
| <hr/> | | | |
| Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | 62,7 | 68,4 | 68,4 |
| Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio | 79,5 | 62,7 | 60,5 |
| <hr/> | | | |
| Incremento (decremento) dell'esercizio | 16,8 | (5,7) | (7,9) |

Milano, 14 Maggio 2004

Per il Consiglio d'Amministrazione:

il Presidente
Guido Roberto Vitale

l'Amministratore Delegato
Maurizio Romiti



Allegato: Prospetti trimestrali di raffronto

Conto economico consolidato – Analisi per trimestre

| <i>(in milioni di euro)</i> | <i>1° trimestre</i> | | <i>2° trimestre</i> | <i>3° trimestre</i> | <i>4° trimestre</i> | <i>Progressivo al 31.12.03</i> |
|--|---------------------|---------------|---------------------|---------------------|---------------------|------------------------------------|
| | 2004 | 2003 | 2003 | 2003 | 2003 | |
| Ricavi netti : | | | | | | |
| <i>Ricavi diffusionali</i> | 348,4 | 301,5 | 286,9 | 357,6 | 343,6 | 1.289,6 |
| <i>Ricavi pubblicitari</i> | 181,3 | 167,6 | 227,4 | 152,0 | 258,0 | 805,0 |
| <i>Altri ricavi</i> | 35,4 | 34,3 | 69,2 | 27,4 | 11,4 | 142,3 |
| Totale ricavi netti | 565,1 | 503,4 | 583,5 | 537,0 | 613,0 | 2.236,9 |
| Margine operativo lordo | 24,3 | (6,7) | 66,2 | 37,6 | 86,7 | 183,8 |
| Risultato operativo | 2,6 | (30,5) | 38,1 | 18,4 | 60,1 | 86,1 |
| Risultato prima delle imposte e componenti straord. | (1,4) | (33,4) | 64,3 | 14,2 | 84,6 | 129,7 |
| Risultato prima delle imposte e interessi di terzi | (4,4) | (33,5) | 62,1 | 19,8 | 28,3 | 76,7 |

(*) Nel primo trimestre 2004 e nel primo trimestre 2003 sono compresi accantonamenti per rischi ed oneri rispettivamente per 1,3 e per 1,6 milioni



RCS MediaGroup SpA
Via A. Rizzoli 2
20132 Milano
www.rcsmediagroup.it